



luglio 2017

n° 126

## LA RICERCA IOR A RESEARCH TO BUSINESS

### PROTESI CUSTOM MADE E NANORIVESTIMENTI PER EVITARE INFESZIONI

È tornato a Bologna il salone internazionale della ricerca industriale e delle competenze per l'innovazione Research to Business, promosso dalla Regione Emilia-Romagna e Bologna Fiere in collaborazione con Aster e Smau. L'8 e il 9 giugno sono stati presentati progetti di ricerca, startup innovative, tecnologie competitive.

Il Rizzoli ha partecipato con uno stand informativo e presentato due importanti progetti di ricerca, entrambi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna.

L'ingegner Alberto Leardini del Laboratorio di analisi del movimento ha parlato del progetto Custom implants: dispositivi e protesi personalizzati realizzati in base all'anatomia del singolo paziente, sia attraverso la medicina rigenerativa con l'utilizzo di biomateriali e tessuti umani di precisione, sia attraverso la stampa 3D di leghe metalliche e polietilene. "Da un anno a questa parte - spiega Leardini - stiamo lavorando sullo sviluppo di tessuti umani di altissima precisione, sulla stampa 3D di dispositivi impiantabili di biomateriali e cellule umane, sulla realizzazione di protesi custom made di sostituzione articolare, come per la caviglia."

Il ricercatore Michele Bianchi del Laboratorio NABI e il chirurgo Alessandro Russo della Clinica I del Rizzoli hanno invece presentato un progetto dedicato a nanorivestimenti utili a contrastare l'insorgere



### il Resto del Carlino **BOLOGNA**

## Strati antibatterici e protesi Il Rizzoli investe sul futuro

*I due progetti saranno presentati allo Smau*

di DONATELLA BARBETTA  
NANO rivestimenti contro i batteri e protesi su misura - con impianti di piccolissime porzioni di tessuto osseo - realizzate con una «excisione» che va al di sotto di un milimetro. Sono Rizzoli, sviluppati da

settiche richiede, infatti, un prolungato trattamento antibiotico e ripetuti interventi chirurgici - osservano il chirurgo Alessandro Russo e il chimico Michele Bianchi - con elevati rischi per la salute del paziente e costi per il sistema sanitario. Il nostro progetto, chiamato Nanocoat,

prevede diversi percorsi in ortopedia: lo sviluppo di tessuti umani di precisione mediante manifattura robotizzata, la stampa 3D di dispositivi impiantabili ottenuti da biomateriali con aggiunta di cellule e la realizzazione di protesi di

di infezioni durante l'utilizzo di dispositivi biomedicali invasivi, come il catetere. "Grazie a questi rivestimenti da applicare direttamente sulla superficie del dispositivo attraverso un'apposita tecnica - spiegano Bianchi e Russo - si potrà ridurre l'incidenza delle infezioni legate all'utilizzo dei cateteri, estendere i tempi di utilizzo di questi dispositivi evitando cambi frequenti che causano spesso complicanze, realizzare rivestimenti bio ed emocompatibili sottilissimi, utili in particolar modo per applicazioni cardiovascolari ma realizzabili

per numerosi altri usi, ad esempio per le protesi ortopediche."



SOSTIENI LA RICERCA BIOMEDICA IN ORTOPEDIA

### DONA IL 5 PER MILLE all'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Per destinare il 5 per mille al Rizzoli è sufficiente inserire il codice fiscale dell'Istituto (00302030374) e la tua firma nell'apposito riquadro del modello per la dichiarazione dei redditi (finanziamento della ricerca sanitaria).

Per maggiori informazioni consulta [www.ior.it](http://www.ior.it) oppure scrivi a [Spermille@ior.it](mailto:Spermille@ior.it)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

Donare sangue è sempre una buona idea.  
Soprattutto in estate

# RICORDATI DI DONARE



La campagna per la sicurezza stradale del Centro Antartide si svolge tra la strada e la rete, con una pagina Facebook Vacanze coi Fiocchi che si anima di dati e spunti per viaggi più piacevoli e sicuri, accanto ai messaggi con gli hashtag #VCF17 e #SlowDown

## GREGGI E MARTIKOS A LONDRA



15-16 giugno - La dottessa Tiziana Greggi, responsabile della Chirurgia del Rachide, e il dottor Konstantinos Martikos hanno partecipato a Londra al 15° meeting Philip Zorab, congresso internazionale iperspecialistico sulla scoliosi.

Il Rizzoli è stato ampiamente rappresentato - nessun altro centro al mondo ha avuto lo stesso numero di comunicazioni - con quattro presentazioni orali e tre poster.

Al congresso anche il Prof Akbarnia di San Diego, tra le autorità mondiali nel campo delle scoliosi in età pediatrica, con il quale il reparto della dottessa Greggi ha intensi rapporti di collaborazione: Akbarnia ha partecipato al congresso IOR sulla scoliosi in età pediatrica del 2016; è stato scritto in collaborazione un lavoro sui

sistemi allungabili magnetici; attualmente sta ospitando a San Diego lo specializzando Antonio Scarale per una fellowship sulla scoliosi a insorgenza precoce.

## SOLUZIONI PER LA CHIRURGIA COMPLESSA



che il Direttore dell'Ortopedia e Traumatologia degli Ospedali Riuniti di Ancona Raffaele Pasarella.

Dal 22 al 24 giugno si è tenuto al Rizzoli un corso internazionale sulle ricostruzioni chirurgiche complesse in ortopedia, quelle che sono rese necessarie da perdite di grandi dimensioni di tessuto osseo, come può accadere nei casi di tumori, di impianti protesici falliti a più riprese, di traumi particolarmente complicati o infezioni. La tre giorni è stata organizzata da Davide Donati, direttore dell'Ortopedia Oncologica, e ha visto la partecipazione di specialisti tedeschi e statunitensi a fianco dell'équipe dei chirurghi dell'Istituto: Akos Zahar dalla Endoklinik di Amburgo, Carol Morris dalla Johns Hopkins di Baltimora. Tra i relatori del corso, che ha previsto sessioni di chirurgia in diretta con le sale operatorie,

## LECTURE PROF. CHOONG



5 luglio - Si è tenuta al Centro di Ricerca in aula Anfiteatro la lecture del Prof. Peter Choong, Direttore in Australia della Chirurgia Ortopedica all'Università di Melbourne, del Dipartimento di Chirurgia del St. Vincent's Hospital e dell'Unità dei Tumori delle ossa e dei tessuti molli del Peter MacCallum Cancer Centre. "The evolution of sarcoma management from machines to molecules - A personal journey" il titolo della lecture, introdotta dalla direttrice scientifica prof. Maria Paola Landini, a cui hanno assistito chirurghi ortopedici e ricercatori.

## NURSING ROUND, LE INFESZIONI E IL RUOLO DEL TEAM

### GLI ORGANIZZATORI FANNO IL BILANCIO DELL'EDIZIONE 2017

Venerdì 19 e sabato 20 maggio si è svolto l'annuale appuntamento con Nursing Round, corso teorico-pratico per operatori di sala operatoria, arrivato all'ottava edizione

Il tema centrale, oltre alla prevenzione e al trattamento delle infezioni del sito chirurgico, è stato il ruolo del team multidisciplinare. Argomento fortemente voluto dal presidente del corso, Direttore della Chirurgia Vertebrale Oncologica e Degenerativa dottor Stefano Boriani.

Chirurghi, infermieri di sala e di reparto, fisioterapisti e tecnici di radiologia, tecnici di neuro fisiopatologia, provenienti da diverse strutture sanitarie italiane, si sono incontrati per capire e approfondire, ognuno secondo la propria disciplina, i percorsi clinici condivisi quotidianamente. Cento-due tra relatori e partecipanti.

La scelta della segreteria scientifica del corso, responsabile il dottor Alessandro Gasbarrini, di permettere ai partecipanti di interrogare gli operatori della sala operatoria con la diretta delle riprese dell'intervento chirurgico, riafferma il primato del paziente nella pratica clinica, richiamando l'attenzione dei partecipanti sulla necessità della compilazione della check-list intraoperatoria.

Per parlare di questa priorità in sanità, si ascolta quello che è accaduto nel mondo dell'aviazione civile con le "Standard operating procedures": anche qui la componente umana è sempre fondamentale e la formazione non sempre è sufficiente. Professionalità, competenze, disciplina e fiducia reciproca sono pilastri del team approach. Tale confronto con la check-list dell'aviazione civile rende ancora più importante e fondamentale l'esecuzione in tutte le sue fasi della compilazione della check list introp-

ratoria.

Il 40% delle complicatezze della chirurgia vertebrale si genera in sala operatoria, riferisce il dottor Giovanni Barbanti Brodano, dato che rinforza l'utilità e l'idoneità di questo strumento.

Nazzareno Manoni, medico di direzione sanitaria, relatore invitato al corso, esordisce con ritrovato entusiasmo affermando che "La sicurezza delle cure, il coinvolgimento dei professionisti, con la miglior interrelazione tra le varie professioni, dicono del cambiamento culturale di questo corso".

C'è chi, coordinatore di blocco operatorio, afferma il proprio ruolo come "prendersi cura di chi si prende cura, in modo che possa a sua volta donare l'assistere infermieristico attraverso uno sviluppo di potenzialità". Infine la prova più grande dell'utilità di questo evento: la gratitudine espressa da numerose colleghi della sala operatoria dell'Istituto.

Anna Maria Nicolini  
Strumentista IOR



# SCOTLANDI TRA LE TOP SCIENTISTS

## AL RIZZOLI RIUNIONE DEL GRUPPO SARCOMI DI ALLEANZA CONTRO IL CANCRO

Al lavoro al Centro di ricerca del Rizzoli il Working Group Sarcomi, nell'ambito della rete Alleanza contro il Cancro, che vede la partecipazione di tutti gli IRCCS oncologici.

Coordinato dalla dottoressa Katia Scotlandi del Laboratorio di Oncologia del Rizzoli, il Working Group ha lo scopo di creare attività coordinate nell'ambito delle diverse realtà italiane che operano nel settore dei sarcomi e vede la partecipazione di ricercatori sia preclinici che clinici.

Scotlandi è stata recentemente inserita nel "Club Top Italian Women Scientists", che riunisce le scienziate italiane più influenti nel loro campo.

Promosso da Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, il Club si è costituito nel maggio 2016 ed è presieduto da Adriana Albini, ideatrice dell'iniziativa.

Il gruppo riunisce le eccellenze femminili nella ricerca, scienziate che si contraddistinguono per un'alta produttività scientifica e che hanno dato un sostanziale contributo allo sviluppo in campo biomedico, nelle scienze cliniche e nelle neuroscienze.

L'obiettivo è quello di promuovere la ricerca e avvicinare le giovani a questo mondo. Il club è dedicato alle scienziate italiane impegnate nella ricerca recensite nella classifica dei Top Italian Scientists (TIS) di Via-Academy, un censimento degli scienziati italiani di maggior impatto in tutto il mondo, misurato con il valore di H-index, l'indicatore che racchiude sia la produttività sia l'impatto scientifico del ricercatore, nonché la sua continuità nel tempo, e che si basa sul numero di citazioni per ogni pubblicazione.



# FUMO: NUOVE REGOLE AL RIZZOLI

## DIVIETO ESTESO ANCHE AD AMBIENTI ESTERNI E ALLE SIGARETTE ELETTRONICHE

A seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento aziendale sul divieto di fumo, vari aspetti del controllo e del sanzionamento delle violazioni al divieto di fumo sono cambiate.

Nello specifico:

- il divieto di fumo è esteso anche alle sigarette elettroniche, che contengano o meno nicotina;
- il divieto riguarda tutti gli ambienti interni, comprensivi di balconcini, ballatoi, scale esterne e simili, proprio per evitare la presenza di fumo passivo nei locali interni contigui;
- sempre al fine di proteggere dal fumo passivo le aree interne contigue, viene esteso il divieto di fumo anche alle aree esterne immediatamente limitrofe agli accessi e ai percorsi sanitari (secondo le disposizioni della L.r. 17/2007 così come modificata dalla L.r. 9/2016), che sono state perimetrali con la striscia rossa a terra.

Negli ambienti interni e nelle aree esterne individuate come zone vietate vigono esattamente le stesse modalità di applicazione del divieto e di sanzionamento (l'entità della sanzione rimane fissata a 55 euro, che viene raddoppiata in presenza di donne in evidente stato di gravidanza e di minori di anni 12).

La responsabilità diretta delle attività di vigilanza sull'osservanza del divieto, e di accertamento e contestazione delle infrazioni spetta ai Dirigenti di area sanitaria, tecnica e amministrativa (come ribadito già nell'Accordo Stato-Regioni del 16 Dicembre 2004). Pertanto non sarà più la Direzione Sanitaria a svolgere tali attività, ma

## ENTRATE PRINCIPALI E ZONE ESTERNE NO SMOKING

- entrata del Pronto soccorso
- entrata principale presso la Portineria Ospedaliera
- entrata nell'area monumentale dalla Loggetta sopra la Direzione Sanitaria
- entrata dall'attuale fermata della navetta, presso l'Aula Campanacci
- zona di carico-scambio presso la Centrale di sterilizzazione nel sotterraneo dell'ospedale
- entrata principale presso la Portineria del Centro Congressi di Via di Barbiano 1/10
- entrata dal parcheggio sul retro del Centro Congressi di Via di Barbiano 1/10
- entrata del Poliambulatorio
- i tre Chiostri nell'area monumentale
- uscita d'emergenza presso la saletta d'attesa del Pronto Soccorso
- cavedio presso il giornalaio
- ballatoio a fianco dell'ascensore utilizzato per scendere negli ambulatori, presso il corridoio di accesso al Centro Congressi di Via Di Barbiano 1/10.

servizio, nelle zone comuni (corridoi, scale...) contigue al servizio, ed eventualmente anche nelle aree esterne sempre contigue al servizio. Il nome del/degli Agente/i Accertatore/i preposto/i a ciascuna area è riportato sulla cartellonistica affissa.

Come in precedenza, anche gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, nonché il corpo di polizia amministrativa locale, hanno per legge competenza a intervenire in caso di violazione del divieto.

il Dirigente/Responsabile di ciascun servizio, o eventualmente un suo delegato, individuato tra i membri dell'équipe per ricoprire il ruolo di Agente Accertatore nelle aree di assegnazione esclusiva (e condivisa) del

## CENTRO ANTIFUMO IOR

Il Centro antifumo aziendale (tel. 0516366823) è disponibile a fornire aiuto ai fumatori (sia tra il personale che tra l'utenza ricoverata) che avessero difficoltà (legate alla tolleranza dell'astinenza) a rispettare il divieto, rimanendo all'interno della struttura per lunghi periodi. Inoltre, vengono organizzati Corsi intensivi per smettere di fumare per coloro che volessero essere aiutati in un percorso di dis-suefazione (con priorità di accesso, nella lista d'attesa, per il personale).

## ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

Dal mese di luglio l'erogazione dell'assegno per nucleo familiare è sospesa, le operazioni di pagamento e conguaglio verranno effettuate a partire dal mese di agosto.

Le domande (modulo ANF 2017-2018 disponibile sulla intranet e presso lo Sportello Qualificato IOR o l'Ufficio Stipendi SUMAP di via Gramsci) dovranno pervenire al settore stipendi, stipendi@ior.it - fax 051/6079843 oppure essere consegnate allo Sportello Qualificato IOR o all'Ufficio Stipendi SUMAP debitamente compilato, firmate e corredate dalla fotocopia del documento di identità del richiedente, e qualora il dipendente sia coniugato anche del coniuge.

In caso di prima richiesta o di modifica del nucleo, al modulo ANF/dip compilato dovrà essere allegata l'autocertificazione dello Stato di Famiglia oltre alle eventuali certificazioni attestanti le situazioni particolari di cui alle note di istruzione del modulo stesso (es. stato di inabilità di uno dei componenti il nucleo).

È responsabilità del dipendente segnalare, entro 30 giorni dal suo verificarsi, ogni successiva variazione rispetto a quanto dichiarato; queste segnalazioni devono essere rese in forma scritta e inviate all'ufficio stipendi.

## NUOVO DIRETTORE SUMAP



Dal 1° luglio Mariapaola Gualdrini è il nuovo direttore del SUMAP, il Servizio Unico Metropolitano per l'Amministrazione del Personale delle Aziende sanitarie di Bologna e provincia (Azienda USL di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitària, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Imola).

Faentina, finora Direttore delle Risorse Umane dell'Azienda USL di Imola, Mariapaola Gualdrini ha ricoperto in passato diversi ruoli in qualità di dirigente amministrativo. In particolare, è stata vicedirettore del settore Giuridico e Incentivazione dell'Azienda USL di Faenza, Direttore amministrativo del Distretto di Faenza, Direttore amministrativo dell'assistenza ospedaliera del presidio ospedaliero di Faenza.

Esperta di processi di unificazione, Gualdrini ha guidato l'integrazione dei servizi del personale delle ex Aziende Usl di Faenza, Lugo e Ravenna e delle direzioni amministrative dei presidi ospedalieri di Faenza, Lugo e Ravenna.

## UN QUESITO SULLE IMMAGINI DEI TESTI DI BERENGARIO DA CARPI RISOLTO IN BIBLIOTECA

Roberta Ballestriero, Associated Lecturer per il Master of Art and Science al Central Saint Martins College di Londra, ha visitato le Biblioteche Scientifiche del Rizzoli il 16 giugno scorso insieme al dottor Francis Wells, cardiochirurgo al Papworth hospital di Cambridge, e al professor Ruggeri, precedentemente direttore del museo delle Cere Anatomiche Cattaneo di Bologna.

Lo scopo che ha spinto gli studiosi a recarsi al Rizzoli è stato quello di farsi aiutare dalle bibliotecarie dottoresse Tomba e Viganò ad analizzare le differenze esistenti tra le immagini di alcune opere di Berengario da Carpi, pioniere dell'illustrazione anatomica nel XVI secolo, in merito alle quali le bibliotecarie hanno compiuto studi approfonditi. Si sono studiate le edizioni del 1521 dei *Commentaria*, e del 1522 e 1523 delle *Isagoge Breves*, la cui collezione completa è presente in Italia solo nella Donazione Putti e alla Biblioteca Estense di Modena. Attraverso l'analisi di queste opere effettuata di concerto con le bibliotecarie, grande è stato lo stupore degli studiosi nel vedere che, in letteratura, sono stati fatti errori di descrizione in merito a tali immagini cinquecentesche.

La professoressa Ballestriero sarà Presidente del Con-

gresso Internazionale sulla Ceroplastica (<https://www.waxmodellinglondon2017.com/gallery>), che si terrà a Londra dall'1 al 3 settembre, il primo congresso mondiale nel settore da oltre 40 anni, che ha l'obiettivo di fare il punto sulla storia, la conservazione, il restauro e le tecniche di conservazione relativamente ad un'arte

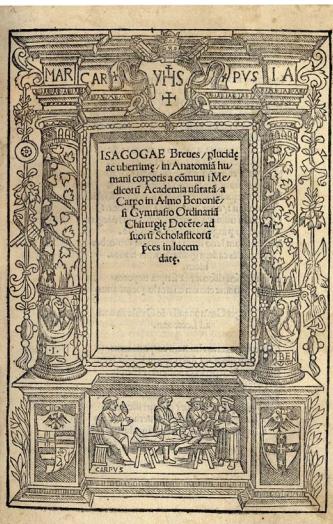
che è sempre stata fondamentale nel campo delle scienze mediche. E' inoltre "Art Historian in residence" al Gordon Museum of Pathology del Kings College dove è custodita la collezione di cere anatomiche, patologiche e dermatologiche dell'artista inglese Joseph Towne.

L'ultimo articolo pubblicato da Ballestriero su Lancet (sezione Respiratory Diseases), di cui ha parlato anche Discovery News, riguarda la misteriosa morte di Madame Tussaud, scultrice svizzera cui è dedicato il celeberrimo museo delle cere di Londra.

Il dottor Wells, famoso esperto di storia della medicina, consulente di programmi della BBC e di Channel 4, ha studiato attentamente i disegni anatomici di Leonardo da Vinci e ha dimostrato come, nel cuore, le osservazioni di Leonardo sul modo in cui le valvole cardiache si aprono e chiudono sono estremamente rivelatrici. L'osservazione dettagliata dei disegni di Leonardo ha suggerito a Wells nuovi metodi per ripristinare la normale funzione di apertura e chiusura della valvola mitrale.

Come diceva Victor Hugo "L'avvenire è la porta, il passato ne è la chiave".

Patrizia Tomba  
e Anna Viganò



## FILM AL RIZZOLI



Dal 5 al 10 giugno nell'Ala monumentale dell'Istituto si sono svolte le riprese del film "L'abbandono", per la regia di Ugo Fosini.

Chiostro Ottagonale, Biblioteca, Sala Vasari, Sacrestia di San Michele in Bosco i luoghi in cui sono stati allestiti i set del film in costume, che sarà prossimamente distribuito nelle sale cinematografiche.



### Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 126 anno 10,  
luglio 2017 a cura dell'Istituto  
Ortopedico Rizzoli di Bologna via di  
Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel  
0516366703 fax 051580453  
e-mail: [iornews@ior.it](mailto:iornews@ior.it)

### Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotti, Mina Lepora, Daniela Negrini, Daniele Tosarelli, Teresa Veneziani

Progetto grafico Stefania Conforto  
Fotografie Lorenz Piretti  
Stampa Giovanni Vannini, Lorenz Piretti - Centro Stampa IOR

### Hanno collaborato

Tania Borgatti, Tiziana Greggi, Alberto Leardini, Annamaria Nicolini, Andrea Paltrinieri, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Angelo Rambaldi, Patrizia Tomba, Anna Viganò

Chiuso il 18 luglio 2017 - Tiratura 1000 copie

C'ERA UNA VOLTA

## IL MONDO NUOVO

San Michele in Bosco fu veramente il "teatro del Mondo", un numero sterminato di personaggi, Imperatori, Papi, Re, Regine, Principi, Duchi, Arciduchi, Marchesi, illustri ecclesiastici, calcarono i chiostri, percorsero il lungo loggiato, e, prima dello sfacelo al seguito delle soppressioni napoleoniche, ammirarono la splendida biblioteca. Nel '700, si trattennero e si divertirono alle commedie e recite nel teatrino che aveva uno splendido rivestimento ligneo disegnato da Bibbiena. Con una simile scenografia era inevitabile che il grande convento fosse il palcoscenico dell'ultima recita del vecchio mondo che era arrivato al capolinea della sua lunga storia. E subito, dopo cambiati gli scenari, gli stemmi e le comparse, ecco, sempre a San Michele in Bosco, la prima recita del mondo nuovo. I due attori principali delle due recite furono dal 9 Giugno al 17 Agosto del 1857 Papa Pio IX Giovanni Maria Battista Pellegrino Isidoro Mastai Ferretti, l'ultimo Papa Re, e, tre anni dopo, Vittorio Emanuele II di Savoia primo Re d'Italia dal 1° al 4 Maggio 1860, entrambi fra le grandi logge. Il nuovo mondo si presentò subito con un avvenimento che i nuovi sudditi giudicarono portentoso, perché la pioggia che cadeva battente, appena il nuovo Re Savoia si avviava verso San Michele in Bosco, luogo dove il Monarca avrebbe risieduto nella sua permanenza bolognese, improvvisamente cessò. La cronaca aulica, che purtroppo sarà una costante della nostra storia patria, non narra però un episodio privato. Vittorio Emanuele II, che già oltre che Bologna aveva invaso con le truppe piemontesi lo Stato della Chiesa, era terrorizzato dalle scomuniche papali, e quindi aveva ordinato un allestimento di una capellina privata (non poteva andare pubblicamente in chiesa essendo circondato da anticlericali scatenati). La recita del "mondo nuovo" il cui primo attore fu il Re risultò, in città, molto carica di evviva ed entusiasmo, ma molto sobria fra le mura dell'antico convento. Come spesso accade a San Michele in Bosco, c'è pure un piccolo giallo, sulla cui veridicità però mancano le prove. Si tratterebbe di una visita, in incognito, del primo Ministro Cavour, per discutere con il Re come affrontare l'evoluzione dell'impresa dei mille di Garibaldi che sarebbe partita pochi giorni dopo, nella notte fra il 5 ed il 6 Maggio 1860. Molto diverso ed assai più trionfante fu San Michele in Bosco, tre anni prima, fra giugno e agosto del 1857, con l'arrivo del Papa Pio IX, quando si trasformò in un Vaticano in trasferta e fu celebrato pure un Concistoro con tanto di nomina di nuovi Vescovi. Inoltre salirono al colle per omaggiare il Pontefice altri primi attori di una commedia che stava per giungere alla fine. Ecco Francesco V Austria-Este Duca di Modena, poi, accompagnato dalla madre Maria Luigia (un'altra Maria Luigia immediatamente sottovalutata, non la Duchessa già moglie di Napoleone), il piccolo Duca di Parma Roberto di Borbone-Parma (che sarà, a proposito di tramonti, il padre di Zita l'ultima Imperatrice d'Austria-Ungheria), e anche Leopoldo II di Lorena Granduca di Toscana. Nonostante i timori non vi furono incidenti, il popolo assistette plaudente fino al termine della recita, quando calò il sipario. Come si è raccontato, il popolo tre anni dopo applaudi pure i nuovi attori del nuovo Mondo, anche perché, per lui, in fondo era cambiato poco, e passò molto prima che cambiasse qualcosa.

Angelo Rambaldi